

Professioni 24 Ordini e categorie

Sindaci, ecco le violazioni che tagliano i compensi

La giurisprudenza. La mancata partecipazione all'assemblea soci non intacca gli onorari, ma le inadempienze vanno verificate per singola annualità

Pagina a cura di
Giovanbattista Tona

Dalle inadempienze che comportano la perdita o il taglio del corrispettivo alle regole sull'entità e sui tempi del pagamento. I compensi che spettano ai componenti del collegio sindacale costituiscono un tema delicato che diventa particolarmente controverso e fonte di contenzioso dopo il fallimento delle società, quando il curatore ritenga che costoro non abbiano assolto ai loro doveri di controllo.

Il punto sulle indicazioni fornite dalla giurisprudenza più recente.

L'entità dell'onorario

In base all'articolo 2402 del Codice civile, l'onorario per i sindaci deve essere predeterminato da un'apposita clausola dello statuto o da una delibera assembleare.

Nelle società di capitali, i sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono non alla fine dell'anno solare relativo al terzo esercizio della carica, ma alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo a tale esercizio (articolo 2400 del Codice civile).

Stabilito al conferimento dell'incarico unitariamente e per l'intero mandato, l'onorario non può essere modificato né da atti unilaterali né da successivi accordi, ma diventa frazionatamente esigibile di anno in anno a conclusione di ogni esercizio sociale,

dando origine a distinti crediti annuali (Cassazione 15828/2019).

Secondo il Tribunale di Roma a questi crediti, poiché derivanti da rapporti sociali, si applica il termine di prescrizione breve di cinque anni previsto dall'articolo 2949 del Codice civile. Per ciascuna annualità esso decorre però separatamente dalla fine di ogni rispettivo esercizio sociale (sentenza 13 giugno 2019).

Gli ultimi due anni di prestazione sono inoltre assistiti dal privilegio, ossia da una causa legittima di prelazione in base all'articolo 2751bis n. 2 del Codice civile. Una tutela rafforzata che, secondo la Cassazione (sentenza 27902/2020) non riguarda i compensi annuali maturati in data anteriore al biennio precedente la cessazione del mandato.

Non è invece ammessa la possibilità che la prestazione dei sindaci sia svolta a titolo gratuito e, se il compenso o i criteri per la sua determinazione non sono fissati dallo statuto o dall'assemblea, allora dovrà provvedersi il giudice in base alle tariffe professionali (Cassazione, sentenza 7299/2015). Il Tribunale di Roma aveva spiegato che l'incarico al sindaco deve essere oneroso e garantito perché posto a salvaguardia del mercato e dei diritti dei terzi

L'importo stabilito al conferimento dell'incarico non può essere modificato da accordi successivi

non solo degli interessi della società (sentenza 6 giugno 2018).

Disconoscimento e riduzione

Nell'ipotesi di dimissioni di un sindaco dopo la chiusura dell'esercizio ma prima dell'approvazione del bilancio che ne sancisce la scadenza è però legittima la decurtazione del suo compenso in misura proporzionale (Cassazione 3190/2016).

In caso di inadempimento, va valutato anno per anno se i sindaci hanno atteso ai loro compiti e il compenso potrà essere negato solo per gli anni in cui risulti una specifica condotta inadempiente. Resta da verificare come si possa individuare la condotta inadempiente in relazione ad ogni singola annualità e che, secondo la Cassazione deve essere specificamente provata (sentenza 6027/2021).

Secondo il Tribunale di Milano, la mancata partecipazione all'assemblea dei soci non basta a giustificare l'eccezione di inadempimento; se l'assenza è stata giustificata da impedimento e nessun rilievo è stato formulato dagli altri organi sociali, allora essa non potrà considerarsi omissione essenziale del contenuto della prestazione (sentenza 22 luglio 2019).

Tuttavia se i sindaci non hanno rilevato una macroscopica violazione o non hanno reagito ad atti di dubbia regolarità già per questo può ritenersi che non abbiano assolto al loro incarico (Cassazione, sentenza 32397/2019).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VIGILANZA A TUTTO CAMPO

Di recente la Cassazione (sentenza 26 gennaio 2021 n. 1601) ha chiarito come il dovere di vigilanza dei sindaci non è circoscritto all'operato degli

amministratori ma attiene al regolare svolgimento dell'intera gestione dell'ente. E serve a tutelare, oltre ai soci, anche i creditori sociali, in modo più stringente nelle società quotate.

LE SCELTE DEI GIUDICI SULLE RETRIBUZIONI

1

LIMITI ALLA DECURTAZIONE

Solo l'annualità "scorretta"

Ai sindaci delle società che non esercitano gli obblighi di controllo può essere eccepito l'inadempimento e negato il compenso ma solo per l'annualità nella quale è provato che essi non hanno correttamente eseguito la loro prestazione. Restano dovuti i compensi per le altre annualità. Cassazione, sentenza del 4 marzo 2021, n. 6027

2

PRESCRIZIONE

Da quando si calcola

Il compenso del sindaco di una società per azioni, seppur deliberato dall'assemblea per l'intera durata dell'ufficio, matura e diviene esigibile di anno in anno, facendo sorgere così distinti diritti di credito. Ciascuno di questi soggiace al termine di prescrizione di cinque anni, decorrente dalla chiusura di ciascun esercizio sociale. Tribunale di Roma, sentenza del 13 giugno 2019

3

CREDITO PRIVILEGIATO

Solo per gli ultimi due anni

I compensi dei sindaci sono prestazioni professionali assistite dal privilegio riconosciuto dall'articolo 2751bis, n. 2 del Codice civile che matura negli ultimi due anni di prestazione: ne restano quindi esclusi i compensi annuali maturati prima del biennio che precede la cessazione del complessivo rapporto. Cassazione, sentenza del 4 dicembre 2020 n. 27902

4

ENTITÀ

Gli accordi non contano

La misura del compenso dei componenti del collegio sindacale di società di capitali va stabilita nell'atto costitutivo o fissata dall'assemblea: in assenza di tale indicazione, va determinata dal giudice secondo le tariffe professionali, non avendo alcuna rilevanza eventuali accordi con l'amministratore sul criterio di calcolo della remunerazione. Cassazione, sentenza del 27 ottobre 2014 n. 22761

5

DISCONOSCIMENTO

Assenza in assemblea

La mancata partecipazione ad un'assemblea dei soci da parte dei sindaci non costituisce di per sé un indice di inadempimento alla prestazione, specie se l'assenza è giustificata da impedimento e nessun rilievo è stato formulato dagli altri organi, e pertanto non giustifica il disconoscimento del diritto al compenso. Tribunale di Milano, sentenza del 22 luglio 2019

6

RIPARTIZIONE ANNUALE

Non è un credito unitario

Il compenso del sindaco ha carattere unitario corrispondente all'attività svolta nell'intero esercizio sociale. La retribuzione non costituisce però un debito unico per tutta la durata della carica, ripartito in più annualità, dovendosi al contrario individuare distinti crediti annuali. Cassazione, sentenza 4 dicembre 2020 n. 27902

Quando scatta anche il risarcimento del danno

Responsabilità civile

L'inadempimento ai doveri di vigilanza, oltre a giustificare il diniego del corrispettivo ai sindaci, li espone anche all'azione di responsabilità per malagestione e può far scattare sanzioni amministrative.

Per le sanzioni applicate dalla Consob per violazione delle disposizioni sulle operazioni con parti correlate, inoltre, la Cassazione ha affermato che il dovere di vigilanza dei sindaci non è circoscritto all'operato degli amministratori ma attiene al regolare svolgimento dell'intera gestione dell'ente a garanzia dell'equilibrio del mercato (sentenza 1601/2021).

Quanto alla responsabilità civilistica, la decisione del Tribunale delle imprese di Milano dell'8 ottobre 2020, n.6005, che ha condannato i sindaci inerti a risarcire i danni in favore dei creditori e della curatela fallimentare in solido con gli amministratori che avevano attuato condotte sistematiche di evasione fiscale (si veda il Sole24ore del 1° febbraio 2021), si allinea agli orientamenti della Cassazione che stigmatizzano le omissioni degli organi di controllo.

Ai fini del risarcimento, tuttavia la prova dell'inadempimento del sindaco rispetto ai doveri di controllo non è sufficiente, perché va anche dimostrato il nesso causale tra inerzia e danno, poiché la vigilanza omessa rileva quando avrebbe evitato o limitato il danno (Cassazione 28357/2020).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VENETOCENTRO - Storie di imprese eccellenti per passione e capacità d'innovare

"OBIETTIVO DIGITAL". Export anno 2021, più digitale per tornare a correre sui mercati

La ripartenza dopo la pandemia sarà trainata da quei grandi fattori di resilienza della nostra economia che sono l'export e le eccellenze settoriali. In tempi di viaggi limitati, fiere cancellate, una delle chiavi per rendere le Pmi più competitive sui mercati è il digitale. Non solo strumenti classici (siti web, e-commerce, social), ma una transizione spinta verso cultura e tecnologie 4.0, come big data, cloud, realtà aumentata, 3D, robotica, per raggiungere i clienti con showroom virtuali, tour esperienziali, assistenza da remoto, presentare cataloghi o partecipare a incontri con partner nel mondo. Il commercio online ha giocato un ruolo importante per la tenuta e la ripresa dell'export, quello digitale è aumentato negli ultimi anni, fino al +14% nel 2020 (13,5 miliardi €). Accrescere le competenze delle Pmi sulle strategie di comunicazione e marketing digitale, l'export digitale e le vendite online è lo scopo di "Obiettivo Digital", il nuovo progetto di Assindustria Venetocentro rivolto a imprenditori, export e marketing manager. Dopo il debutto l'8 aprile, prossimi webinar **giovedì 15 e 22 aprile**. Il progetto proseguirà a settembre - www.assindustrialvenetocentro.it

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

COMEX GROUP

Recupero e trasformazione di energia termica

Fondata nel 1986 con stabilimento produttivo a Loreggia (PD), nel corso degli anni **Comex Group** - grazie all'esperienza dei soci nel campo termotecnico - ha maturato una profonda capacità progettuale in applicazioni per la climatizzazione industriale, forni di essiccazione, recupero e trasformazione energia termica fino alla produzione di centrali frigorifere ad assorbimento.



Le soluzioni si integrano perfettamente nell'ambito del risparmio energetico, in accordo con le politiche del nuovo Ministero della Transizione Ecologica. Attraverso il suo ufficio tecnico, Comex Group collabora con progettisti, general contractor ed utenti, proponendo tecnologie funzionali alle diverse esigenze impiantistiche. I suoi punti di forza sono la produzione custom ed il puntuale ser-

vizio di assistenza tecnica, da remoto o locale. I principali clienti italiani ed esteri operano nei più importanti settori, quali automotive, telecomunicazioni, trasporti, tecnologie energetiche, ospedaliero, turistico-alberghiero, alimentare e florovivaistico. "Il futuro è adesso e noi siamo pronti!" è il motto dei soci **Luciano Poletti, Luciano Santi e Mario Liviero**. www.comexgroup.it - 049 9302774

ADL INGEGNERIA INFORMATICA

Soluzioni IT per la digitalizzazione delle Aziende

Con 25 anni di esperienza nel settore IT, migliaia di clienti e di progetti innovativi, **ADL Ingegneria Informatica** accompagna le Aziende nella digitalizzazione dei processi aziendali con soluzioni efficaci, intuitive e personalizzate per la massima efficienza organizzativa e per migliorarne la produttività. Realizza applicazioni on-premises, cloud, web e mobile e pone particolare focus nella transizione digitale e nella digitalizzazione dei processi curando progetti di *Manufacturing Execution System (MES)*, *Business Intelligence (BI)*, *Internet of Things (IoT)*, *Augmented e Virtual Reality (AR e VR)*. **INVISITA**, la soluzione di **ADL Ingegneria Informatica** per l'*Active Reception* e il *Contact Tracking* degli accessi aziendali, in ottemperanza

alle più recenti normative di sicurezza e tracciamento, rende la gestione degli ingressi in azienda facile e sicura. La piattaforma multilingua **INVISITA** semplifica la gestione dei visitatori e del personale, anche con la rilevazione della temperatura corporea e il controllo DPI. Nel badge elettronico generato da **INVISITA** è possibile registrare i dati del visitatore e attraverso il QR code anche gli accessi ricorrenti e pre-accreditati sono gestiti velocemente in tutta sicurezza. Dal pannello amministratore si ha una visione in tempo reale dei visitatori in Azienda e i dati raccolti possono essere utilizzati per gli adempimenti normativi, ISO, statistici ed esportati per analisi dei flussi. www.adlgroup.it - www.invisita.it



BASSANO SELLE festeggia 35 anni di attività con importanti investimenti a favore dell'ambiente e dei ciclisti

Dal 1986 **Oswaldo Cassani** investe nelle risorse del proprio territorio, mantenendo la produzione interamente in Italia e utilizzando esclusivamente fornitori italiani ed europei. La seconda generazione prosegue in questo impegno e reinventa l'esclusivo brevetto **Modular**, la sella con apertura regolabile che si adatta alla dimensione del bacino del ciclista. Chi acquista una sella di Bassano Selle, sceglie la cura per il prodotto, l'attenzione all'ambiente e alla sicurezza, contribuendo a consolidare l'eccellenza del *Made in Italy*. Nonostante l'emergenza sanitaria ha saputo preservare la produzione rispettando tutte le norme di sicurezza, garantendo ai collaboratori un luogo di lavoro sicuro e nel 2020 ha dato il via a un piano triennale di investimenti per rad-



doppiare la capacità produttiva, ridurre l'impatto ambientale, e per soddisfare le crescenti richieste delle principali fabbriche di biciclette europee e dei ciclisti. **Bassano Selle** fonda il proprio credo nel Veneto, in Italia, in Europa e con le proprie scelte si impegna a costruire un futuro più sostenibile. www.sellebassano.com

CEDAS amplia l'offerta dei servizi con revisione e consulenza direzionale

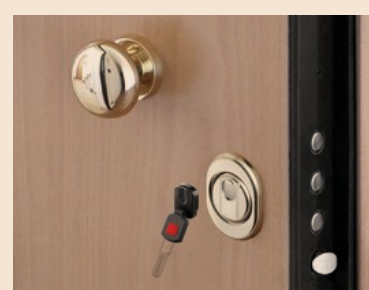
Con 50 anni di storia, **Cedas** si afferma nel triveneto come primaria società di servizi e consulenza contabile, fiscale ed aziendale. Consapevole che il settore dei servizi contabili/amministrativi sarà profondamente trasformato dalla digitalizzazione già in atto con la fatturazione elettronica e in futuro con l'intelligenza artificiale, adegua l'attività "tradizionale" investendo nell'innovazione tecnologica per migliorare la comunicazione e lo scambio di documenti e informazioni e sviluppa i settori della "revisione" e "consulenza direzionale". Gli obiettivi sono molteplici: • diffondere anche nelle realtà più picco-

le la cultura del controllo di gestione e della pianificazione; • far percepire la revisione legale come un'opportunità per dare maggiore credibilità all'informativa finanziaria presso gli stakeholder, migliorare la capacità d'identificare i rischi legati al business per gestirli al meglio e accrescere la sicurezza di amministratori, azionisti e partner; • valorizzare i collaboratori con la formazione continua, dando a tutti l'opportunità di crescere secondo le proprie attitudini e operare con un forte senso di appartenenza per il raggiungimento di un obiettivo comune. www.cedasconsulting.it



DISEC sistemi avanzati di antintrusione per porte, infissi e veicoli

Disec nasce nel 2000 con lo scopo principale di realizzare prodotti di sicurezza per porte e infissi, ampliando successivamente la gamma ad auto e furgoni. Ha inventato e brevettato le protezioni di chiusura a chiave magnetica che proteggono la serratura a 360° senza necessità di corrente o cablaggi nelle porte ed è l'unica azienda sul mercato che aggiorna le protezioni di sicurezza in base alle tecniche utilizzate nelle effrazioni. La ricerca di sistemi sempre più avanzati è alla base della filosofia aziendale, per questo destina una parte importante degli investimenti alla ricerca e sviluppo di nuove tecnologie e nuovi prodotti, in particolare nell'elettronica, controlli di accesso e domotica. Disec ha all'attivo 50 brevetti, un team



composto da giovani impegnati in ruoli chiave, macchine ad alta tecnologia e una produzione totalmente italiana. L'azienda si è dotata di un codice etico con una produzione "pollution free" certificata ISO 14001. - www.disec.it

DEDALO BROKER Gli specialisti del rischio credito

Dedalo Broker nasce nel 2013 per un' intuizione di **Andrea Dall'Oglio**, Broker specializzato nel ramo credito che, con Michele Carpanese, fissò l'obiettivo di fornire ai propri clienti una visione del mercato che consentisse di acquisire propri capitali di polizza e non acquistare un prodotto preconfezionato dalle compagnie. Poi, nel 2018 avviene l'incontro con **Nicola Ronconi** e **Francesco Reginato** di **Anthea Spa**, professionisti con la medesima visione operativa: evento fondamentale che ha consentito ad un sempre maggior numero di aziende di beneficiare dei servizi di Dedalo Broker. Oggi la società è una realtà consolidata nell'intermediazione e consulenza specializzata esclusivamente nel complicato ramo 14 e nei servizi ad esso strettamente connessi. Offre un vantaggio competitivo impor-

tante rispetto ai concorrenti, considerate le competenze specifiche e un *know how* difficilmente replicabile in ambiti standardizzati. La *mission* di Dedalo è la formazione del personale all'interno delle organizzazioni dei propri clienti. Per questo motivo è la prima società di brokeraggio in Italia che ha creduto nei processi di implementazione delle procedure credito e nella loro certificazione, ritenendo che solo con una integrazione delle procedure interne si possa garantire ai clienti la perfetta e consapevole gestione del rischio credito. www.dedalo-broker.com

